

è un tema classico proiettato nel futuro. L'improvvisazione smaschera l'equivoco secondo cui la creazione musicale è retta da regole ferree che la renderebbero unica". Il tempo di una canzone è una raccolta di saggi sulla popular music, ai quali Franco Fabbri ha lavorato negli ultimi dieci anni e fino a tempi recentissimi. Soprattutto, più della metà sono stati scritti e pubblicati in altre lingue ed erano finora inediti in italiano: fra questi, alcuni sono in assoluto i più letti - nella lingua originale - da un vasto pubblico internazionale. La popular music è studiata dal punto di vista storico (dalla canzone napoletana e statunitense nella prima metà dell'Ottocento, fino al rebetico, e poi al rock, al beat, e alla canzone d'autore, dagli anni Cinquanta del Novecento ai giorni nostri), analitico (il sound delle surf bands, del progressive rock, di Peter Gabriel, di De André, della musica ascoltata in cuffia e in streaming), teorico (le classificazioni per generi, le diverse tendenze degli studi musicali, il plagio). C'è spazio anche per saggi sulla musica da film, per l'impatto delle tecnologie sulla produzione e sul consumo di musica, per riflessioni sull'industria editoriale e discografica e sul diritto d'autore.

Il pianoforte

Il Fronimo

L'ascolto tabù

Estetica

Vite e storie in bilico tra Firenze, Europa e America

L'età di Mozart e di Beethoven

Narrazione sulla vita e il pensiero del giovane Nietzsche

Improvvisazione:Linguaggio e Utopia.

L'improvvisazione nella musica

Le Sinfonie di Beethoven

da Haydn a Gershwin